

LARIO PLINIO

d'ignoti nato il 5.9.1894 a Biella (VC) operaio tessile, meccanico, commerciante già residente ad Altamura (Bari) comunista, cgt. con Bonda Maria di Francesco nata a Gattinara (Vercelli) il 17.5.1897, separata per il carattere litigioso e irascibile del marito.

Alias "Plinio Ilario nato il 15.9.1898 a Biella (VC) - Cansione Luigi - Cansian Luigi - Cancian Luigi nato il 24.9.1896 a Vicenza - Cancian Angelo - Caselli - Hilario Plinio - Falcon - Falco Raimondo - Brunetto".

B 2724 F 83591 del CPC

Il 31.1.1931 fu iscritto in Rubrica di Frontiera e il 21.3.1930 sul Bollettino delle Ricerche n.65 scheda n.1881 per arresto, per motivi che nulla hanno a che fare con le lotte della classe operaia.

Nel 1929-30 emigrò clandestinamente in Francia, stabilendosi a Parigi.

Il 27.10.1930 venne tratto in arresto, (con Zitter Carlo), da una pattuglia di agenti ciclisti nei pressi della Torre Eifel, perché furono trovati in possesso di due grosse pistole browning, un bidone di benzina, un obice da 75 carico di dinamite con la miccia innescata, dal peso di 10 Kg; secondo sua confessione sarebbe dovuto servire per un attentato alla sede del Fascio e alla Casa degli Italiani di Parigi. Alla polizia fornirono false generalità.

Il 30.12.1930 il Plinio venne condannato dal Tribunale di Parigi, in unione allo Zitter, a tre (o cinque) anni di prigione a 500 Fr. di ammenda, e lo Zitter a 18 mesi di prigione e 100 Fr. di ammenda. A Parigi egli frequentava l'Unione delle Cooperative degli Stranieri (reformista), covo di spie fasciste e di provocatori, in rue de la Tour D'Auvergne diretta da Nullo Baldini, Ruginetti, D'Agrada, Barro, Quaglino ecc.. Negò di aver frequentato la "Cantrazione" e ammette di conoscere Buozzi e Sardelli.

Nel 1935, uscito dal carcere fu espulso dalla Francia. Il Ministero Affari Esteri con telespresso del 24.5.1939, informa gli Interni - Ambasciata Parigi, San Sebastiano, C.T.V. - Uff. C.S. Consolati, Barcellona, Parigi, Tolosa, Bordeaux, Montpellier, che da documenti rinvenuti a Madrid, si rileva che il connazionale Hilario Plinio, anni 43 appartiene in qualità di capitano di S.M. all'Eser-

cito del Centro; nell'anno 1937 venne ricoverato all'ospedale militare n.1 di quella città per appendicite?

Sembra che il predetto si identifichi con Cancian Luigi, nato a Vicenza il 24.9.1896 sedicente Plinio Ilario.

Con altro telesspresso del 7.6.1939 diretto agli enti suddetto, comunica per notizia che, a quanto fa conoscere ulteriormente l'Ufficio C.S. del C.T.V. il segnalato Hilario (aut Ilario Plinio), durante la sua permanenza in Madrid fu anche addetto alla Censura Internazionale di Marina e Aeronautica.

Sempre dalla stessa fonte viene riferito che, diverse persone spagnole affermano di conosceré il sedicente Plinio Ilario, ufficiale del S.I.M. rosso, lo hanno riconosciuto nella persona ritratta nella foto trasmessa da Codesto Ministero.

Il Console Generale di Tolosa, con telesspresso dell'1.7.43 diretto oltre agli enti suddetti anche allq C.I.A.F. di Lione e Torino e al Console di Madrid, lo segnala quale internato al Vernet e che il 23.6. u.s. ha chiesto il rimpatrio al Prefetto dell'Ariege, anziché al Console e alla C.I.A.F., Dove venne internato il 15 giugno scorso su ordine del Prefetto della Correze per i seguenti motivi:

- 1) 1930: 5 anni di prigione per porto d'armi e detenzione di esplosivi;
- 2) 2.9.42: 3 mesi di prigione perché sprovvisto di carta d'identità;
- 3) 20.1.43: 6 mesi di prigione per uso di falso stato civile e infrazione al decreto di espulsione.

Il Console chiese a Roma e ottenne l'autorizzazione al rimpatrio. Ma il 23.10.43 riferisce che ha lasciato il campo il 18 luglio u.s. in occasione del trasferimento in altro campo di connazionali colà internati dall'Ufficio intendenza del Comando della IV<sup>a</sup> Armata.

#### ATTIVITA' OPERATIVA FTP FRANCIA

Il Comitato Militare Nazionale dei FTPF e il Ministero della Guerra - Direzione FFI Uff.3°, in data 8.6./5.9. e 28.12.44 promuove Falcon Raymond (Brunetto) al grado di Maggiore, gli rilascia un ordine di missione col compito di raccogliere informazioni nel Bacino della Brieye (M.M.)- Maquis Brunetto, dove operava fin dal 3.4.1941

In base a tale sua attività operativa, il Generale

Comandante la VI<sup>a</sup> Regione Militare - METZ (M.M.) in data 31.3.48, gli rilascia il certificato di appartenenza alle FFI

PERIODI OPERATIVI

Regione C Dipartimento Meurthe - Moselle Maquis Brunetto  
F.T.P.F. - F.F.I. :

dal 15.9.43 al 10.9.44, data alla quale venne trasferito alla 14a ex 15a Regione sulla frontiera delle Alpi e congedato fino marzo 1945.

In base alla suddetta attività il Ministero della Guerra - Commissione Nazionale di Omologazione dei gradi FFI con notifica n.20.095 in data 25.4.47 gli ha concesso la qualifica provvisoria del grado fittizio di Maggiore. In data 25.6.49 e 11.2.1950 con delibere n. F/2366 - P23581 GR 1127 la Commissione Riconoscimento qualifica Partigiani per gli italiani che hanno combattuto all'estero, ha concesso a:

PLINIO Ilario n.15.9.1898 a Biella (VC) il riconoscimento per l'attività operativa partigiana dall'8.9.43 al 28.12.44 il grado di maggiore e la funzione di comandante di Divisione e uomini comandati 1000. "

Sulla sua attività politica svolta in Francia, tranne le notizie tratte dal CPC, nulla si conosce, ugualmente dicasi per quanto concerne la sua partecipazione alla guerra di Spagna dove non si sa come "e quando giunse, né quando e come né uscì qualche mese dopo la caduta della Repubblica.

E' presente e vive tutt'ora a Tolosa sempre sotto il nome di Plinio Ilario nato il 15.9.1898 a Biella (VC) dati non confermati dall'anagrafe di Biella e di Torino. Mentre conferma quelli di LARIO PLINIO nato il 5.9.1894 a Biella (VC)

Dopo lo scioglimento dei CILN dell'Italia Libera e dell'Union des Garibaldiens e della ricostituzione di quest'ultima associazione, ora denominata "FTPF - FFI Garibaldiens Français" venne nominato presidente par essendo cittadino italiano, cariche vietate agli stranieri ai sensi di legge, e vi rimase fintanto che i compagni furono costretti a espellerlo dalla Associazione per fondati motivi.

Lo stesso non risponde alle nostre richieste di informazioni né ha restituito i questionari, ancorché più volte sollecitato dai nostri compagni in loco.

I tre attestati rilasciati dalle FTFP-FFI sembrano fatti su misura e scritti in un pessimo francese. Il che solleva molti dubbi sulla loro autenticità stante l'alto contesto che li avrebbe sottoscritti.

Inoltre agli ufficiali che continuarono a servire nelle suddette formazioni oltre la data di Liberazione del territorio, nella fattispecie 15.9.44, furono retrocessi di due gradi o furono inviati alla scuola ufficiali e alcuni nostri compagni sprovveduti da Ten. Col. uscirono col grado di sergente. Mentre il Plinio viene inviato in Piemonte con il grado di maggiore e lo congedano mantenendolo nel grado e con il nome data e luogo di nascita fasulli, ben noti alla polizia fascista italiana e a quella francese!

**VERIFICATO**

25 NOV. 1981

*Marchetti Giuseppe*